

Prezzo d'Associazione

Udine e Stati anco.	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese.	2
Relato: Anno	L. 24
id. semestre	17
id. trimestre	9

Le associazioni non dipendenti non sono rimborsate.  
Una copia in tutto il regno centesimi 6.

# Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di 100 caratteri. — In terza pagina. Dopo la prima del giornale, tant. 20. — In quarta pagina cent. 10.  
Per gli avvisi ripetuti ed tempi, ribassi di prezzo.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pioglia non rinfacciati al corrispondente.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

## LA QUESTUA

### E LA LEGGE DI PUBBLICA SICUREZZA.

Togliamo dal *Consulatore Giuridico* (anno III, n. 2, — 25 gennaio 1890) di Firenze, diretto da quel valente giuriconsulto ed egregio cattolico, che è l'avvocato cav. G. M. Grassi, l'articolo che segue:

Da molte parti ci si muovono domande sulla impossibilità nella quale vadano a trovarsi per effetto della applicazione della nuova legge sulla pubblica sicurezza, quelle associazioni d'ordine religioso che ricevevano fin d'ora dai fedeli libero concorso di elemosine in rispondenza a quella espressa o tacita richiesta che venisse fatta mediante l'accesso, alle abitazioni o negozi, di incaricati delle associazioni suddette.

La legge nella sua lettera e nello spirito quale risulterebbe dalle discussioni parlamentari si mostrerebbe severa per escludere qualunque forma di colletta fatta a domicilio o in pubblico e quindi si teme di incorrere nelle pene comminate.

Ora siccome il fondamento del divieto sta in questo che vuoi liberare il cittadino da ogni molestia di pubblico eccitamento alla beneficenza, si concentra e si determina il divieto stesso nel significato ristretto della parola — *questua* — che include il concetto della richiesta (da *querere*) e il concetto della insistenza e del lamento espresso categoricamente colle *querimonie*. E i legislatori forse pensarono anche alla possibilità che gli incaricati o i membri di certe associazioni alle quali con altre leggi furono tolte e la entità civile, e la proprietà di beni, si facessero a chiedere con tanta maggiore insistenza la elemosina in quanto potessero aggiungere alle preghiere antiche le querimonie per i danni moderni.

Ora questa sollecitudine per la tranquillità dei cittadini è pienamente soddisfatta dal divieto stesso, ma né la sollecitudine né il divieto possono estendersi là dove manchi la ragione fondamentale di incaricati e membri di associazioni religiose a

domicilio di cittadini sia in città che nelle campagne, non potrebbe costituire una molestia ogni volta che fosse accetto, gradito, desiderato. E non è certamente soltanto un ricordo storico o medioevale il sentimento dei buoni agricoltori, che credono di non poter ottenere le benedizioni del cielo sulle loro fatiche, se non fanno la parte del buon Dio e dei suoi poveri al momento di raccogliere i frutti, o nelle stesse popolose città non è raro il caso di vedere gradita anche nei domicili di qualche pubblico declamatore contro la vita monastica la visita di quelle pie donne che con immenso sacrificio si dedicandosi al servizio del povero per redimerlo dalla ignoranza colle scuole o per sollevarlo dalle sofferenze della malattia, o per consolarlo negli abbandoni della vecchiaia, si presentano più per ricevere che per chiedere il frutto della generosità cristiana.

Ora per quanto si voglia prendere nella legislazione e nel governo a ragione di odio lo scopo religioso del soccorso, e lo spirito che lo informa, non si potrà cancellare in ben diverso sentimento dal cuore dei cittadini, i quali hanno tutto il diritto di soddisfare tal sentimento proprio e tutta il diritto di permettere che si faccia ciò che è necessario per la sua agevole soddisfazione.

E per conseguenza per cautelarsi assolutamente di fronte alle stesse disposizioni di legge potrebbero e dovrebbero i più istanti e associazioni religiose di qualunque genere procurarsi una dichiarazione pure collettiva in una forma presso a poco del tenore seguente:

« Noi sottoscritti, come appresso domiciliati, invitiamo e preghiamo il signore o signora (o qui si indichi il superiore capo, o titolare dell'istituto o ente morale anche non civilmente riconosciuto) a voler inviare periodicamente al domicilio rispettivo qualche suo incaricato per ricevere quelle spontanee e libere offerte che noi sottoscritti fin d'ora esprimiamo la intenzione di voler fare a vantaggio del... (e qui si indichi, se si crede, lo scopo) senza assumere per questo invito impegno deter-

miato, ma intendendo di esonerare da ogni responsabilità gli incaricati di che è parola in quanto la loro visita è espressamente richiesta per propria particolare ostria comodità e non altrimenti da sottoscritti ».

Del resto anche per questa disposizione odiosa può dirsi come di molte altre congeneri che essa offende più la libertà di quello che non colpisca gli enti o i fini in odio dei quali i divieti si fanno. Ma, la Dio mercè, vi ha un frutto veramente buono ed utile della moderna trasformazione del regime sociale in democratico, cioè che l'abuso delle disposizioni proibitive le rende inefficaci praticamente in quanto il concetto fondamentale della libertà e della congruità delle sue minime possibili limitazioni è entrato nel dominio del senso comune.

E quanto agli effetti si riproducono gli eventi di ogni ciclo storico nei periodi che hanno carattere di dispotici.

Non pochi coraggiosi in quei periodi sacrificano alla rivendicazione della libertà beni personali più cari; ed il loro esempio fa sorgere non mendicatori, ma *emuli*. Così appunto avviene nell'aurora del cristianesimo di fronte alle coazioni religiose; e così ora che quella forma più o meno naturalista e socialista in generale si riproducono idolatrie non dissimili dalle antiche e conseguenti necessarie tirannie.

La resistenza inerme, ma invincibile, del carattere e della franca rivendicazione del diritto secondo i canoni della libertà e delle forme consentite dalle leggi, paralizzano e paralizzarono sempre tutto ciò che negli umani provvedimenti è frutto dello spirito ed intolleranza di parte.

## Gesta degli anarchici a Milano

Mercoledì mattina a Milano, in un locale presso Porta Romana si raccolsero gli operai meccanici disoccupati per discutere della distribuzione dei sussidii. I convenuti saranno stati circa 1200,

L'aspetto di Gerardo parlò della sua durezza.

— Vengo a lei come amico, riprese egli, e non come giudice... Ella si offende del mio intervento: forse mi sono offerto troppo bruscamente; ella è aggressivo, sembra voglia respingermi, persino disgustarmi, ma non mi lascio così facilmente distorre da un'opera cui ho posto mano. Nella mia rude carriera, m'è toccato di soccorrere uomini che stavano per annegarsi e nelle loro convulsioni si dibattevano e ridevano vani i miei sforzi... Crede ella tuttavia ch'io li abbandonassi?

Renato, mordendosi le labbra così da farne uscire il sangue, cercò di ridere ironicamente, e disse qualche parola quasi inintelligibile circa i cani di Terra-Nuova. Gerardo non parve accorgersi della sua insolenza, e continuò con calma:

— Perché rifiuta un aiuto leale? Suo padre è stato per morire, sua sorella crede a torto ch'ella possa trovar danaro senza la garanzia del signor di Kerouez; d'altronde, se ben intesi, i suoi debiti passano di molto quello che ella chiede a suo padre... — So che debbo fare! esclamò Renato,

disse egli freddamente. La lettera della signorina di Kerouez non può darle tutti i particolari che ella deve conoscere, ed io voglio spiegarle in quali circostanze...

— È inutile! esclamò Renato in preda alla collera. Io la ringrazio di nuovo di aver assistito mio padre, e ricuso ancora una volta le sue offerte di servizio; il mio amico m'attende.

— L'aspetterà fino a quando io abbia terminato, interruppe Gerardo con voce più forte e con accento autorevole, e credo che ei non sia punto in istato, a quest'ora, di accorgersi della sua assenza; ho promesso a sua sorella di recarmi qui, di essere utile... Povera affitta! Ella credeva suo fratello immerso nel parossismo della disperazione; sono ben contento di constatare che questi sa reagire contro il dolore, aggiunse egli con involontaria ironia.

Malgrado la collera, Renato sentì il bisogno di giustificarsi verso quest'uomo, che colla sua calma gli appariva tanto superiore.

— Non sono responsabile della pazzia dei miei amici, e non posso chiudere loro la porta in faccia, disse violentemente.

preoccupati tutti della conseguenza della crisi industriale. Un gruppo d'anarchici, prendendo pretesto dalla momentanea agitazione operaia, vi andarono essi pure con l'idea preconcetta di eccitare gli animi dei lavoratori e trascinarli addirittura alla rivolta.

Infatti ad un certo punto della discussione, che procedeva calma e serena, quattro anarchici, uno dopo l'altro, presero la parola, dicendo che i sussidii erano una mistificazione, che per soprammercato venivano distribuiti senza giusti criteri; che insomma era tempo di finirli; che l'ora della rivolta era suonata; che bisognava scendere subito in piazza ad ottenere con la forza quel pane, che gli operai mendicano oggi umiliandosi.

Parte dell'assemblea si dichiarò per gli anarchici piangendo, l'altra parte protestò sicché nacque un baccano indiarvato di fischi, di urli, di bestemmie o d'imprecazioni.

Mentre succedeva questa specie di finimondo, entrò l'operaio Brando, il quale, come è noto, fu a conferire a Roma col Ministro Finali in favore dei compagni meccanici disoccupati.

Ma il Brando fu accolto da un uragano di urli e di fischi. Lo chiamarono ripetutamente mistificatore anche lui, e dichiarò di rifiutare il suo intervento nella causa operaia.

Quantunque l'accoglienza fosse fieramente ostile, il Brando non si intimorì per questo ed anzi accennò di voler parlare e finalmente si impose ai più furibondi.

Prima di tutto dichiarò coraggiosamente che dissentiva nel modo più assoluto dalle pazzie eccitazioni che aveva sentite.

In seguito dispose l'uditorio alla calma e si fece difatti un po' di bonaccia. Non si credette però poter continuare la discussione e s'indisse una nuova riunione per ieri.

Sciolta l'assemblea, gli anarchici si separarono per le vie e distribuirono una quantità di cartelli provenienti da Parigi. L'anarchico Malagoli, che ebbe già al-

con un nuovo accesso di collera. Mi lasci, signore, ella vede bene che non sono padrone di me stesso! Non comprenda che ho bisogno d'esser solo?

— Per uccidermi? disse freddamente Gerardo. Pretende sfuggire in tal modo alla vergogna? È questo il mezzo di soddisfare ai suoi impegni e di salvare il suo onore? Vuol ella finire di trarre suo padre alla tomba e di ridurre sua sorella in miseria? Poiché, morto o vivo, sa bene che la sua famiglia vorrà lavare il suo nome da ogni macchia... Uccidermi! Ma è lo spadiante dei yili, che temono di durar troppa fatica per riabilitarsi! Non parlo delle credenze che dovrebbero ritenersi, lei, figlio d'un paese cattolico, lei che ha per padre un cristiano così fervente; quando un uomo d'onore ha commesso una follia, deve ripararla...

Renato mandò un sordo gemito, e si nascose la testa fra le mani. I singhiozzi sollevavano il suo petto.

(Continua)

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba. Vedi avviso in quarta pagina.

M. MARYAN

## La casa dei celibi

Le sue labbra tremavano, un rossore di fuoco copriva le sue guancie, ed egli si alzò come per congedare Gerardo.

Forse questi si trovava mal prevenuto contro il fratello di Alice dalle circostanze stesse del loro incontro; forse non seppe tosto distinguere ciò che l'attitudine del giovane celava di angoscia. Renato, nella sua falsa fierezza leon, procurava di mascherare il cordoglio e l'inquietudine cagionatagli dallo stato di suo padre. Tuttavia l'ufficiale di marina avea promesso di rendergli servizio suo malgrado; e, non ostante il commiato che così poco graziosamente gli veniva dato, restò seduto, contentandosi di alzare impercettibilmente la spalla.

— Io non m'offenderò né delle sue parole né dell'allusione ch'esse contengono,

tra volta a che fare colla giustizia, fu denunciato.

I proclami distribuiti portano per titolo: **I fatti di Roma — L'8 febbraio 1889**, e comincia col dichiarare che ha per iscopo di richiamare l'attenzione del pubblico sul modo infame, di agire del governo di Crispi.

Nella prima pagina, c'è anzitutto: **Cid che avvenne**, in cui si racconta in riassunto, e con uno stile di circostanza, i fatti dell'8 febbraio 1889 a Roma.

Poi viene: **Gli anarchici agli operai**, che è un appello alla rivoluzione sociale, al grido di: « Abbasso la proprietà individuale, abbasso l'autorità, viva l'anarchia! ».

In fine c'è un appello alle donne, perché anch'esse scendano in piazza a lottare contro i tiranni!

Nella seconda pagina c'è una lettera aperta all'on. Crispi — lettera, della quale basta dare l'indirizzo per far capire lo spirito che la anima e la forma con cui è scritta.

Ecco qui: **A S. E. Crispi capo della banda dei Ministri dei bancarottieri e degli affaristi che infestano il bel paese.**

Insera poi il questore Sangiorgi ricevete una lettera — scritta da mano femminile — carta e sopraccoperta proprio gentile, da innamorati.

La lettera laconica, era concepita presso a poco in questi termini:

« Signor Questore,

« In barba ai vostri satelliti questa volta abbiamo potuto fare una buona propaganda dei nostri manifesti incendiari.

« Vi avvertiamo che domani o dopodomani incominceremo la distribuzione a Corbetta e nei paesi limitrofi.

« I vostri cani non ci conoscono, e noi operiamo sicuri.

« Firmati: **Gli anarchici — Gli incendiari — I distruttori.** »

### La prigione di Clairvaux e il Duca d'Orléans

Il carcere di Clairvaux, ove è stato condotto il duca d'Orléans, nel dipartimento dell'Aube era in antico un'abbazia di Cisterciensi. Contiene 650 detenuti, 550 dei quali fabbricano perelli, mussoli, stoffe di lana, ecc. Vi è annessa una prigione politica, in cima a una montagna una statua colossale di S. Bernardo, fondatore dell'abbazia, che si vede da tutta la vallata.

Il Duca è installato provvisoriamente in un *pavillon* fuori della cinta della prigione che serve abitualmente all'ispettore generale delle carceri quando recasi ad ispezionare Clairvaux.

Il *pavillon* si compone di varie stanze e di un giardino.

Ritiensi che gli sarà destinata definitivamente la cella già occupata dal principe Krapotkine, da Gauthier, e da altri prigionieri politici — che è prossima a un giardino piantato dallo stesso Krapotkine.

Il villaggio di Clairvaux è composto di una quarantina di casupole, con un solo albergo, dove andrà il colonnello Perseval, maestro dell'Orléans, per tutto il tempo che durerà la prigionia del suo allievo.

Vi si stabilirà anche il duca di Luynes. Il numero delle sue visite e quelle di Perseval sarà limitato, a due alla settimana, davanti alle guardie.

La duchessa di Chartres e sua figlia Margherita, che si andranno a stabilire al castello d'Arc, distante due ore di vettura da Clairvaux, potranno visitare tutti i giorni il prigioniero.

Il Duca può ricevere giornali, libri e lettere ma debitamente controllate.

Può farsi servire anche i pasti dal di fuori, ma si servirà della cucina dell'infirmeria — non essendovi nel paese un *restaurant* possibile.

Appena giunto in prigione il Duca mangiò e fu preso da una violenta colica, che mise sossopra tutto l'alto personale della prigione.

Il medico del carcere gli prodigò affettuose e sollecite cure che lo fecero alquanto migliorare.

La colica è attribuita al freddo durante il viaggio.

### Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI  
Seduta ant. del 28 — Presidente Biancheri

#### Le circoscrizioni giudiziarie

E' aperta la discussione sull'articolo 4 della commissione accettata dal ministero così concepito:

« Le modificazioni alla circoscrizione giudiziaria saranno decretate, udito l'avviso d'una commissione composta di magistrati di corte di appello, eletti uno per ciascuna delle corti di appello del regno e delle sezioni distaccate di corti d'appello rispettivamente convocate in assemblea generale. Con decreto reale sulla proposta del consiglio dei ministri saranno nominati altri quattro membri della stessa commissione surti tra funzionari del genio civile e della direzione generale della statistica. Collo stesso decreto e sulla medesima proposta verrà nominato il presidente della commissione scelto fra i magistrati di cassazione. »

L'articolo viene approvato.

L'articolo 5 stabilisce che i Consigli provinciali, cui sarà notificato lo schema della nuova circoscrizione possano dare il loro parere su di essa entro due mesi dalle notificazioni convocandosi magari occorrendo in sessione straordinaria; poichè trascorsi i due mesi non vi sarà più obbligo pel Ministero di sentire questo parere.

Dopo varie osservazioni anche questo viene approvato.

L'articolo 6 stabilisce che la nuova circoscrizione debba essere pubblicata entro il corrente anno. I deputati che hanno paura per le elezioni generali protestano contro questa disposizione. Sonnino e Martini vorrebbero che il Decreto Reale fosse pubblicato non prima del 31 dicembre 1891; De Zerbi si accontenta che il decreto stesso sia pubblicato nel II. semestre 1891. E' approvato l'articolo 6 colla modificazione della data della pubblicazione del Decreto proposta dall'on. De Zerbi.

Si discutono poi gli articoli relativi al collocamento a riposo ed in disponibilità dei magistrati.

Le disposizioni principali sono che i magistrati potranno essere messi in disponibilità coll'attuale loro grado e collo stipendio per due anni, durante i quali però potranno essere applicati agli uffici giudiziari; e quelli che entro i due anni non fossero ricollocati in ruolo saranno dispensati dal servizio salvi i loro diritti a pensione o ad indennità.

Quindi si viene agli articoli relativi allo stipendio dei magistrati: si chiedono varie spiegazioni e si raccomanda il miglioramento delle condizioni dei cancellieri e degli usciari.

Stante l'ora tarda si rinvia a domani il seguito della discussione.

### ITALIA

**Milano** — La salute di Cantù. — Il venerando Cesare Cantù, sulla cui salute si temeva in questi giorni, è entrato in piena convalescenza. La febbre è cessata del tutto. Ora per ora giungono notizie migliori.

**Napoli** — *Studiante condannato.* — Il processo dello studente Martediotta, imputato di ribellione alla forza pubblica, è terminato.

Il tribunale lo ha condannato a trenta giorni di reclusione — compresa quella sofferta — ed a 100 lire di multa.

#### Palermo — Aggressione in treno.

— L'altra sera un audace furto fu commesso a danno dell'amministrazione ferroviaria sul treno omnibus delle ore 7. Appena il treno ebbe lasciato l'ultima stazione di Eleonora, quattro sconosciuti, saliti sul carro-bagagli, legarono il conduttore e il bagagliaio e scassiarono un armadio rubandovi lire 8000 e un oggetto assicurato del valore di 4000. Gli aggressori scesero prima dell'arrivo del treno alla stazione di Palermo, lasciando gli impiegati legati.

Le autorità indagano. Sono stati fatti numerosi arresti.

**Roma** — Un palazzo ministeriale che crolla. — Il ministro Lacava, dopo avere speso 100 mila lire in più del mezzo milione, in barba alla Corte dei Conti e alla Commissione del bilancio, per rovinar peggio l'edificio dell'ex-convento de' Domenicani in via del Seminario, oggi sede de' due ministeri di pubblica istruzione e di Poste e telegrafi, si è dovuto convincere che tutto quello che ha speso è stato tutto perduto. Una visita tecnica ha constatato il grave pericolo minacciante l'edificio suddetto. L'ex convento, vittima di tanti vandali, può da un momento all'altro rovesciarsi in sulla via, portando seco fra' rottami, ministro, segretario generale, impiegati ed usciari. Sono stati ordinati d'urgenza lavori di puntellamenti per tutta la lunghezza e larghezza del palazzo e si è stabilito di rifer subito daccapo, nientemeno, che duemila metri quadrati di fabbrica nuova.

### ESUMERO

#### Austria-Ungheria — Andrássy e Munkacsy.

— Il *Tagblatt* racconta che il conte Andrássy trovò una volta in un negozio di quadri di Pest un piccolo quadro, che a lui — conoscitore di cose d'arte — piacque assai. Informatosi del prezzo di vendita ebbe in risposta: « Duecento e cinquanta fiorini! » Pagata questa somma, domandò chi avesse dipinto il bel quadretto e gli si rispose: « Un giovane straccione poco civilizzato, un certo Munkacsy. » Andrássy lo fece chiamare a sé e gli domandò se volesse recarsi a Monaco di Baviera per perfezionarsi presso quella celebre Accademia di belle arti, accettando uno stipendio dal governo.

Munkacsy accettò e divenne come è noto il più celebre pittore che ora vanta l'Ungheria. Tra lui ed il conte Andrássy si mantenne sempre la più schietta amicizia e stima vicendevole.

#### Inghilterra — Esposizione internazionale di Edimburgo.

— Scrive la *Scientific Review* che, in occasione dell'inaugurazione del ponte gigantesco sul Forth (Scozia) per mostrare al mondo l'importanza di un'opera così colossale, si aprirà un'Esposizione internazionale a Edimburgo nel prossimo maggio.

Il ponte in parola riunisce le due sponde del Forth, ha 2460 metri di lunghezza e delle travate di 580 metri da un pilone all'altro. Spesso a 20 metri al disopra delle più alte acque, permette il passaggio alle navi di qualunque portata.

Varie nazioni straniere hanno già aderito ufficialmente all'Esposizione di Edimburgo, che consisterà in special modo di scienza elettriche, e sarà posta sotto il patronato della Regina d'Inghilterra.

### Cose di casa e varietà

#### Genotliaco di S. S. Papa Leone XIII

Domani, 2 marzo il nostro Santo Padre Leone XIII compie l'ottantesimo anno di sua età. Lunedì 3 marzo, il compimento della Sua Incoronazione. Il Signore riconfermi ogni dì più il Santo Suo Vicario col l'abbondanza delle sue grazie, e possa l'invito Veghardo vivere tanti anni ancora alla maggior gloria di Dio ed al bene della Chiesa.

In tale ricorrenza, cara all'animo di tutti i buoni cattolici, presentiamo all'Altissimo fervide preghiere e voti perchè al Grande Leone XIII tocchi pure la gloria di ristaurare l'indipendenza della Santa Sede ed inaugurare una nuova era di pace religiosa e civile in questa nostra Italia.

*Parvus fons, qui crevit in fluvium et in lucem solemque conversus est, et in optas plurimas redundavit.*  
(Esther. c. 10).

#### Lumen in Coelo.

Guarda quel picciol fonte; in orma via l'impido n' esce un rio, tra rose e fiori: Ognor puro dall'alveo non devia; Ficca pur d'acqua negli estivi ardori. E riguarda alla sua roccia nata: V'apetto or han d'un fiume i chiari umori; V'empio fiume qual mar, al ciel s'avvia; Tuca o Sole si fa, che allegria i cuori. Fator espiorante un dì così fu visto Kronos correr di virtù i sentieri E regger parte d' l'Ovil di Cristo. Ognor al Grande, che del lume oguora Nel fonte ataruo fia ebbe i pensieri S'egli, qual Sole, l'Orbe intier ristora.

#### Per la stampa cattolica in Friuli

Ilmo Moss Can. Fedrigo Lire 5.

#### Nuovo consigliere comunale

Nella seduta che la Giunta amministrativa tenne giovedì u. s. venne confermata l'eleggibilità a consigliere comunale di Udine del cav. Lanfranco Morganti, che era stata contestata dall'elettore signor Giusto Muratti, ed invece venne annullata l'elezione, in seguito a ricorso dell'elettore signor Emilio Mattioni, del signor Giovanni Masutti e proclamato in sua vece consigliere comunale di Udine il signor Antonio Cossio fu Giovanni.

#### Consiglio Comunale

Il consiglio nella seduta di ieri, presenti ventitré Consiglieri, in seduta pubblica: prese atto delle varie deliberazioni d'urgenza adottate dalla Giunta; approvò il preventivo per il 1890 dell'Osedale civile;

approvò in seconda delibera la spesa per la estensione del servizio d'illuminazione pubblica;

deliberò di pagare la somma di lire 3186.81 per le espropriazioni del tram Udine-S. Daniele;

in sostituzione del rinunciatorio cavalier Francesco Braida, ha nominato in qualità di revisore dei conti per il 1889 il signor Marcovig Giovanni!

ha rivisto la lista degli elettori per la camera di Commercio.

In seduta privata, ha confermato a vita le maestre Pertoldi Emma, Sutti-Fantuzzi Rosa, Passero Ida e Grappia Luigia.

#### Nuova vittima infantile

La bambina Gigante Irma d'anni 6 di Pozzuolo riportò scottature per essersi avvicinata troppo al fuoco che le si accendè alle vesti che furono alla causa della sua morte avvenuta dopo poche ore di atroci spasimi.

#### Furto

Ladri ignoti penetrati nella casa aperta di Santarossa Santa ad Azzano Decimo rubarono 2 prosciutti e 9 piccole forme di formaggio del valore di L. 88.50.

#### Piccolo incendio

Verso le ore 8 1/4 di oggi si manifestava un piccolo incendio in un camino del Distretto Militare. Venne tosta domata dal pronto accorrere di quei soldati e dei pompieri.

#### Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.º regg. fant. eseguirà domani dalle ore 12 1/2 alle 2 1/2 pont. sotto la loggia municipale:

- |                                   |            |
|-----------------------------------|------------|
| 1. Marcia                         | N. N.      |
| 2. Duetto « Semiramide »          | Rossini    |
| 3. Valtzer « Vidette »            | Waldteufel |
| 4. Gran Pott-Pourry « I Litvani » | Ponchielli |
| 5. Pott-Pourry « Donna Luana »    | Suppè      |
| 6. Polka                          | N. N.      |

#### Birreria al Friuli

Qurata sera ultimo concerto vocale-instrumentale a beneficio della rinomata concertista di violino.



# CONSERVAZIONE E STILE

## DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Modo di ricomporre ed esser il colore primitivo della giovinezza

Una chioma folta e fucata è la barba ed i capelli aggiungono all'odegna corona della bellezza il suo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

**L'Acqua di chinina di A. Migone e C.** è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (fucosce) da L. 2.—, 1.50, 1.25, ed in bottiglia da un litro a L. 8.50.

**L'Acqua Antioxiante di A. Migone e C.** di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo. La freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alle pelle e alla salute, ed insieme la più facile ed adoperata e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire la pellicola. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Cnta L. 1.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Tonello, 12, Milano. In Venezia presso l'Agencia Longo, S. Salvatore, 4825; da tutti i parafarmacisti, profumerie farmacisti, ed Udine presso i Sigg.: FABRIS ENRICO chimicigiere — PETROZZI FRAT. parafarmacisti — FABRIS ANGELO farmacisti — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

## LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

# fra ANVERSA e NUOVA YORK

## Philadelphia

Direttamente senza trasbordo. Tutti vapori di prima classe. Prezzi moderati. Eccellente installazione per passeggeri.

Rivolgersi von der Hecke e Marsily, in Anversa — Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

## Tenifugo-Violani

del Chimico Farmacista G. VIOLANI, Rimedio INFALIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il

# VERME SOLITARIO

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. Preparazione della stessa e ottenuta, senza alcuna alterazione, nello stato di natura. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4.50. — Aggiungendo C. 70 si spedisce franco nel Regno. A Milano, presso l'Avversaria Via Cotti, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE alla Farmacia Conservati.

# ORGANI

## INZOLI CAV. PACIFICO CREMA

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici ad una, due, tre e più tastiere per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma Via delle Grazie — Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti per Bande Musicali.

Si eseguono a sistema perfezionato ristauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC. rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

## Premiato Stabilimento Laterizi

CON FORNACE SISTENA HOFFMANN IN ZEGLIACCO

della Ditta CANDIDO e NICOLÒ Fratelli ANGELI DI UDINE

Fabbricazione a Vapore. **MATTONI PIANI e BUCATO** per pareti preferite per economia e non lasciano scattare il riuocco da una stanza all'altra.

Fabbricazione a Mano. **MATTONI** Tegole, Coperti, Mastonelle (tavole) e OGGETTI MODELLATI per decorazioni di ogni stanza e dimensione.

Tanto i fabbricati a mano quanto quelli a macchina si raccomandano da soli per esser preferiti, giacché la distinta e perfetta loro qualità.

Per Commissioni rivolgersi alla DITTA in Udine od al sig. Gio. Batt. Calligaro in Zegliacco (fermo in posta Buja).

# BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima polvere dentifricia dell'Istituto com. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive lussuose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e luoga freschezza.

Lire UNA a scatola con istruzione

Esigere la vera Vanzetti-Tantini guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

**N. B.** Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie Gerolami e Minisini, dal profumiere Petrosi e in tutte le principali farmacie o profumerie del regno.

# EMULSIONE SCOTT

## D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, GLOROSI o REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente: Non ha rivali come rinvigoritore degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perché il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

SI VENDI IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositarj: Signori A. MANZONI e C., Milano — PAPANINI, VILLANI e C., Milano

# LE TOSSI

catarroso prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salsò, la rancedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate:

## PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL ZOLU

SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI DI VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere: DOVER TANTINI

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — in UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini o presso le princ. far. del Regno.

# DONNE ITALIANE

Favorite l'industria Nazionale

## RIFIUTATE gli Amidi ESTERI

Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO	BORACE	BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO	BORACE	BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO	BORACE	BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO	BORACE	BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO	BORACE	BANFI	(Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO	BORACE	BANFI	(Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido 1. race. La ditta A. Banfi agirà a termino di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al Borace, qualsiasi altra qualità di qu'unque forma. — Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano

Vendesi da tutti i principali Proghiere e Negozianti in coloniali. Provate e dimandate ai Droghieri la Cipria profumata BANFI igienica rinfrescante, garanzia pura, L. 1.00 il pacco grande, L. 0.80 il piccolo.

# STABILIMENTO LA VITTORIA

FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO

## SISTEMA CAMBIAGGIO

CLEERICI & RIZZI SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

Viale Magenta MILANO Fuori P. Genova

Ci pregiamo avvertire che successi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere in stessa lavorazione e costruire le possibili migliori, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi a meglio facilitare gli acquisti a tutti gli italiani cui subisce di nostro stipolo. — Dietro richiesta con semplice cartolina a riscontro pagato al spedizione Cataloghi, Disegni e prezzi, gratis.

Fare domanda alla Direzione dello stabilimento:

# PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonché GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritenersi per Chiesa.

Udine — Tipografia Patronato

# PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUOVA, 17

Subagente della Società in Udine, sig. Nodari Lodovico, via Aquileja. — Altro Subagente in Provincia, distinto colto stemma della Società sulle rispettive insegne.

# Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpini, viaggiatori, al buongusta ad alle persone che per al loro preferenza sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

**GRATIS**

Inviando biglietto di visita la Ditta G. e C. Fratelli Bertoni Milano via Broletto 2, spedisce catalogo con prezzi della Specialità in Conserva Alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Fojo, gran Pâtés di Peroni, di Beccocola, di Fegano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantine di buo, Lingue, Solvaggini, Polveria, Salami, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Sibiccola Zappa, Mostarde, Marinelle, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

# CARCIOFINI

ALL'OLIO

Coltivazione speciale di Carciofini da conservarsi all'olio, fatta presso la stazione ferroviaria di Orbetello.

Premiati a tutte le Esposizioni.

In eleganti flaconi mezzani L. 2.— grandi L. 3.

Dirigere le domande al sig. Angelo Valiani e Figli — Orbetello.

**ANTECIBUM** preparato dalla farmacia PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesso volte nocivi alla salute. Questo è tónico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2.— Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta, n. 15.

## Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diaree. È pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparati nella Farmacia Prato, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano.